

PRSE 2012-2015 – Linea d'intervento 3.2.A) Investimenti per la realizzazione di infrastrutture per il turismo e il commercio in Toscana
PAR FAS 2007-2013 – Linea d'azione 4.1.1. Investimenti per la realizzazione di infrastrutture per il turismo e il commercio

LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI CON BANDO

IV Raccolta progettuale - Annualità 2012-2013

Il nuovo Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015, quale strumento di programmazione per le attività produttive, individua strumenti per migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale anche attraverso la realizzazione di infrastrutture per il turismo e il commercio che possono essere finanziate, oltre che con i fondi regionali relativi alla linea 3.2.A) dello stesso Prse, anche con fondi PAR FAS linea 4.1.1.

Con il presente atto si approvano le linee guide sulla cui base avviare mediante successivo bando la quarta raccolta progettuale di interventi pubblici per infrastrutture del turismo e del commercio, in armonia con quanto disciplinato dal PRSE 2012-2015 e dal Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007-2013.

Tali linee guida, anche a causa di una disponibilità di fondi residua e quindi minore, mirano a qualificare ulteriormente gli interventi finanziabili, sia per le tipologie ammissibili, sia per la qualità e il livello progettuale

1. Soggetti beneficiari e localizzazione interventi

Enti pubblici: Province, Comuni, Unioni di Comuni, anche riuniti in consorzi; altri enti di diritto pubblico. Gli interventi oggetto della domanda devono essere localizzati nel territorio regionale toscano.

2. Tipologie e requisiti degli interventi ammissibili

Sono requisiti di ammissibilità: - la disponibilità del piano esecutivo di gestione dell'infrastruttura realizzata; - la coerenza con il contesto della programmazione ambientale pertinente; - la conformità alle previsioni urbanistiche vigenti; - la progettualità di livello almeno DEFINITIVO ex art. 93 D.lgs n. 163/2006.

Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle qui di seguito specificate:

- a) realizzazione e/o adeguamento di mercati e aree mercatali, con particolare riferimento ai centri storici;
- b) realizzazione e/o adeguamento di strutture congressuali, espositive e fieristiche;
- c) interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei Centri Commerciali Naturali regolarmente costituiti ai sensi del titolo XIII della LR 28/2005 e s.m.i., limitatamente ai centri storici o con adeguata presenza di esercizi di vicinato;
- d) Adeguamento, ampliamento e realizzazione di strutture che si configurano come offerta complementare alla ricettività;
- e) Qualificazione dell'offerta per la nautica da diporto e la balneazione pubblica;

- f) Adeguamento, potenziamento, ampliamento, messa in sicurezza e realizzazione di impianti sciistici e di innevamento;
- g) Interventi finalizzati alla valorizzazione dell'offerta termale;
- h) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana e itinerari turistici con valenza storico/culturale e paesaggistica di interesse regionale, limitatamente a percorsi cicloturistici;
- i) Realizzazione o adeguamento di uffici e/o reti di informazione e accoglienza turistica;
- j) Adeguamento e realizzazione di strutture ricettive extra-alberghiere (quali rifugi alpini ed escursionistici) di proprietà o disponibilità pubblica, in aree fortemente carenti di ricettività. La gestione dovrà essere affidata a soggetti terzi individuati con procedura di evidenza pubblica;

3. Natura ed entità dell'agevolazione

Il contributo sarà concesso nella forma del contributo in conto capitale fino al 60% dell'investimento ammissibile. Il contributo concedibile non potrà essere superiore ad euro 900.000. Saranno ritenuti ammissibili i progetti di investimento con un costo ammissibile non inferiore ad euro 250.000.

La gestione delle opere oggetto dell'investimento che presentano entrate nette deve essere affidata ad un soggetto terzo rispetto al beneficiario, individuato tramite gara ad evidenza pubblica.

4. Ammissibilità e periodo di validità delle spese

Per le linee di intervento sopra descritte sono ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa già individuate nel PRSE e nel Documento di Dettaglio FAS, oltre che nella normativa nazionale che regola la spesa ammissibile nell'ambito di intervento dei fondi strutturali.

Le spese sopra indicate sono ammissibili se effettivamente effettuate nei modi e nei tempi previsti negli strumenti che disciplinano rispettivamente il PRSE e il PAR FAS.

5. Criteri di selezione e di premialità degli interventi da finanziare

Si applicano i criteri di selezione e di premialità già individuati nel PRSE e nel DdD del PAR FAS. In una logica di rafforzamento delle politiche di sostenibilità portate avanti dalla Regione, le premialità indicate sono integrate con ulteriori criteri e punteggi relativi agli enti proponenti sede di siti Unesco oppure in possesso di certificazioni "bandiera blu" e "bandiera arancione"; sono altresì premiati gli enti che attivano gli "Osservatori di Destinazione Turistica (ODT)" di cui al progetto speciale "Toscana turistica sostenibile e competitiva" approvato con DGR n. 763/2009.

6. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

La Regione Toscana, per l'utilizzazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione delle linee di azione sopra riportate si attiene alle modalità di seguito indicate:

- a. La Regione con proprio atto emana apposito bando per la raccolta progettuale con procedura on line per la presentazione di interventi che si riferiscano a infrastrutture del turismo e del commercio riconducibili alle tipologie indicate al precedente punto 2;

- b. La Regione, attraverso il proprio organismo intermedio Sviluppo Toscana, effettua l'istruttoria tecnica delle domande, verificando i requisiti di ammissibilità dei singoli progetti ed il possesso di eventuali requisiti di priorità;
- c. A conclusione di tale iter la Regione approva l'elenco dei progetti ammessi e una graduatoria regionale dei restanti progetti ammissibili ma non finanziati. In prima istanza sarà possibile finanziare solo il progetto meglio classificato per ogni singolo beneficiario;
- d. La graduatoria regionale dei progetti ammissibili sarà poi utilizzata per sopperire ad eventuali economie che si verificassero sui progetti ammessi. L'efficacia della graduatoria decadrà al 31/12/2015, termine ultimo per la realizzazione degli interventi.